

Rischio incendio



PREVENZIONE INCENDI e LOTTA ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione fissi o mobili e loro utilizzo Manutenzione mezzi estinzione fissi o mobili Impiego degli estintori

Ai fini degli adempimenti agli obblighi di legge (Decreto Ministeriale - DM 10.03.1998), il datore di lavoro:

- a) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
- b) designa i lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendi e gestione dell'emergenza;
- c) informa tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
- d) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori possano, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, cessare la loro attività, ovvero mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
- e) prende i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave e immediato per la propria sicurezza ovvero quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

- Ai fini delle designazioni di cui al suddetto punto b), il datore di lavoro tiene conto delle dimensioni dell'azienda ovvero dei rischi specifici dell'azienda.



- I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione.

Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni ovvero dei rischi specifici dell'azienda.

- Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato.

- Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro ovvero da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.

- Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato, e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.

MEZZI DI ESTINZIONE FISSI O MOBILI E LORO UTILIZZO

In tutte le aziende o lavorazioni soggette al presente decreto devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità dei lavoratori in caso di incendio.

Nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio:

- a) è vietato fumare (**a scuola è vietato fumare ovunque**);
- b) è vietato usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza;
- c) devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli apparecchi estintori portatili di primo intervento. Detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto;
- d) deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento dei lavoratori dai luoghi pericolosi.

MANUTENZIONE MEZZI ESTINZIONE FISSI O MOBILI

Devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli apparecchi estintori portatili di primo intervento. Detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni **sei mesi** da personale esperto;



ESTINTORI A POLVERE

La polvere è composta da solfato di potassio, d'ammonio, fosfato d'ammonio per incendi di tipo A - B - C.

AZIONE ESTINGUENTE

- Raffreddamento (prodotto dalla trasformazione in anidride carbonica)
- Soffocamento (stato impermeabile che separa il combustibile dal comburente)

INDICAZIONI: per tutti i tipi di incendio

CONTROINDICAZIONI: Presenza di acidi e di cianuri

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA

Gas incolore, solubile in acqua, è posta in commercio allo stato liquido.

AZIONE ESTINGUENTE

- Raffreddamento (derivato dalla rapida evaporazione della stessa)
- Diluizione (essendo un gas inerte e non partecipando alla combustione, riduce la percentuale di ossigeno atmosferico presente)

INDICAZIONI: Eccetto per gli incendi con brace, è adatto praticamente per tutti i tipi di incendio, compresi quelli di classe E (apparecchiature elettriche sotto tensione)

CONTROINDICAZIONI: Alla presenza di sodio, magnesio, potassio e alluminio con i quali sviluppa ossido di carbonio con esplosioni in presenza di metalli fusi. In percentuale del 10% in aria è letale pertanto evitare la presenza di persone in ambienti invasi da CO₂.

IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI FUMO GAS

Rilevatore di fumo



Il rilevatore di fumo è un sensore ottico ad alta affidabilità costruito secondo le più moderne tecniche di progettazione. Trova il suo impiego in quelle installazioni ove occorre ottenere un buon standard di sicurezza in ambienti piccoli e con particolari strutture che non permettono il passaggio di più linee per gli allacciamenti elettrici. Inoltre, può risolvere tutti i problemi inerenti la rilevazione automatica di incendio nelle abitazioni.

Il sensore mantiene, pur funzionando automaticamente, tutte le caratteristiche del prodotto industriale e pertanto garantisce affidabilità nel tempo e sicura funzionalità.

Rivelatore di gas

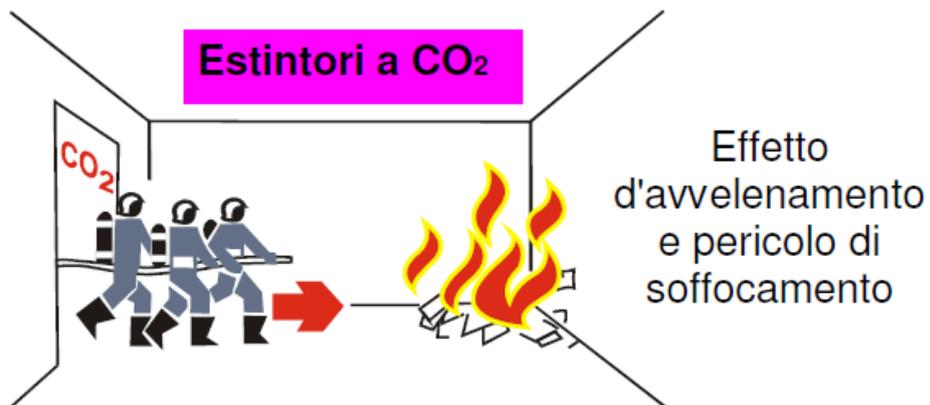


L'apparecchiatura consiste in un rilevatore di fughe di gas, il quale alla minima saturazione dell'ambiente blocca a monte il flusso del gas per mezzo dell'elettrovalvola e segnala visibilmente ed acusticamente all'esterno il sopravvenuto pericolo.

Impiego degli estintori



Principi d'impiego dell'estintore



Nei locali chiusi sempre con la protezione della respirazione, tranne p. es. piccoli incendi in locali ampi

Logo della Scuola

Obbligo di informazione

OBBLIGHI PER IL DATORE DI LAVORO

Titolo I Capo III Sezione IV - Articolo 36

del D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 e successive modificazioni

RICEVUTA DI CONSEGNA DEL MATERIALE INFORMATIVO

Il sottoscritto : _____

Dipendente del/della _____

dichiara di aver ricevuto dal Dirigente Scolastico copia dell'opuscolo

“rischio incendio”.

Tale documentazione è stata fornita per ottemperare agli obblighi di informazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Per ricevuta (firma)

Data